Spedizione in abbonamento postale

Anno 100° — Numero 267

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Giovedì, 5 novembre 1959 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TEL. 650-139 651-236 651-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO-LIBRERIA DELLO STATO-PIAZZA G. VERDI 10, ROMA-TEL. 841-089 848-184 841-737 866-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 10.020 - Semestrale L. 5520
Trimestrale L. 3010 - Un fascicolo L. 50
Fascicoli annate arretrate: il doppio
All'ESTERO - il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le Agenzie della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Tritone n. 61/A-61/B; in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46/r e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in Roma presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Napoli e Firenze, possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1958

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° ottobre 1958, n. 1316.

Istituzione di istituti tecnici commerciali e per geometri.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 15 giugno 1931, n. 889, sul riordinamento dell'istruzione tecnica;

Visto il regio decreto 3 marzo 1934, n. 383, che approva il testo unico della legge comunale e provinciale;

Visto l'art. 9 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la pubblica istruzione, di concerto con quelli per l'interno e per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

A decorrere dal 1° ottobre 1958 vengono istituiti:

a) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri in Altamura (Bari);

b) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Brescia;

c) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri in Carbonia (Cagliari);

d) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Corato (Bari);

e) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri in Lanciano (Chieti);

f) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Manfredonia (Foggia);

g) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Milazzo (Messina);

h) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Molfetta (Bari);

i) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Montepulciano (Siena);

l) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Pontremoli (Massa Carrara);

m) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Roma, via Luisa di Savoia;

n) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri in Roma, via Nicola Fabrizi;

o) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Thiene (Vicenza);

p) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Torino, via Paolo Braccini;

q) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo in Valenza (Alessandria);

r) un Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri in Verbania (Novara).

Art. 2.

A decorrere dal 1° ottobre 1958 vengono istituite:

a) la sezione commerciale a indirizzo amministrativo presso l'Istituto tecnico per geometri di Senigallia (Ancona), che assume la denominazione di « Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri »;

b) la sezione per geometri presso « l'Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo di Bergamo, che assume la denominazione di « Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri »;

c) la sezione per geometri presso l'Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo di Velletri (Roma), che assume la denominazione di « Istituto tecnico commerciale a indirizzo amministrativo e per geometri ».

Art. 3.

I posti di ruolo e quelli da conferirsi per incarico presso ciascuno degli Istituti di cui ai precedenti articoli 1 e 2 sono indicati nelle tabelle *A*, *B*, *C*, *D*, *E*, *F*, *G*, *H*, *I*, *L*, *M*, *N*, *O*, *P*, *Q*, *R*, *S*, *T*, *U*, allegate al presente decreto, firmate, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 4.

Alle istituzioni di cui all'art. 1 e a quella di cui all'art. 2 (lettera *a*), si applicano le norme stabilite dagli articoli 7 e 8 del regio decreto-legge 21 settembre 1938, n. 2038, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739.

I contributi a carico dello Stato per il mantenimento degli Istituti suddetti sono fissati nella misura indicata nella tabella *V* annessa al presente decreto, firmata, d'ordine del Presidente della Repubblica, dal Ministro per la pubblica istruzione e da quello per il tesoro.

Art. 5.

Alla spesa derivante dall'attuazione del presente decreto sarà fatto fronte con l'apposito stanziamento di bilancio per le nuove istituzioni di istituti e scuole di istruzione tecnica commerciale per l'anno 1958-59.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° ottobre 1958

GRONCHI

MORO — TAMBRONI — ANDREOTTI

Visto *il Guardasigilli*: GONELLA

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 *ottobre* 1959

Atti del Governo, registro n. 121, *foglio n.* 122. — VILLA

TABELLA A

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Altamura

Numero dei corsi completi { 2 della sezione commerciale; 1 della sezione geometri

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Presidenza senza insegnamento	1	—	
2. Religione	—	1	
Sezione commerciale			
3. Lettere italiane e storia	2	—	nella II, III, IV, V classe di un corso
4. Italiano, storia e geografia (ruolo B)	—	1	
5. Matematica e fisica	2	—	nelle classi di un corso
6. Geografia generale ed economica	1	—	nella II, III, IV, V classe di due corsi
7. Scienze naturali	—	—	da affidarsi all'incaricato di scienze naturali e geografia generale della sezione geometri
8. Chimica e merceologia	—	—	da affidarsi al titolare di chimica della sezione geometri
9 Prima lingua straniera (ruolo B)	—	1	
10 Seconda lingua straniera	2	—	nelle classi di un corso
11. Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	2	—	nelle classi di un corso
12. Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	2	—	nelle classi di un corso
13 Stenografia	—	1	
14 Calligrafia	—	1	
15 Dattilografia (facoltativa)	—	—	

Segue TABELLA A

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Sezione geometri			
16 Lettere italiane e storia	1	—	nella II, III, IV, V classe del corso
17 Italiano, storia e geografia (ruolo B)	—	1	
18 Matematica e fisica	1	—	nelle classi del corso
19 Chimica	1	—	nelle classi del corso e chimica e merceologia nei due corsi della sezione commerciale
20 Scienze naturali e geografia generale	—	1	
21 Elementi di agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo catastale e contabilità dei lavori	1	—	nelle classi del corso
22 Costruzioni e disegno di costruzioni	1	—	nelle classi del corso
23 Topografia e disegno topografico	1	—	nelle classi del corso
24 Disegno architettonico e ornamentale disegno (ruolo B)	—	1	
25 Lingua straniera	—	—	da affidarsi all'incaricato di prima lingua straniera del corso commerciale
26 Elementi di diritto civile	—	1	

N B — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

TABELLA B

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Bergamo

Numero dei corsi completi: { 4 della sezione commerciale; 1 della sezione geometri }

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Posti di R.S.T.	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1 Presidenza senza insegnamento	1	—	—	
2 Religione	—	—	2	
Sezione commerciale				
3 Lettere italiane e storia	4	—	—	nella II, III, IV, V classe di un corso
4 Italiano, storia e geografia (ruolo B)	—	1	—	nella I classe di due corsi
5 Italiano, storia e geografia (ruolo B)	—	—	1	
6 Matematica e fisica	4	—	—	nelle classi di un corso
7 Geografia generale ed economica	2	—	—	nella II, III, IV, V classe di due corsi
8 Scienze naturali	—	—	1	
9 Chimica e merceologia	1	—	—	nelle classi di tre corsi e merceologia nel quarto corso
10 Prima lingua straniera (ruolo B)	—	1	—	nelle classi di due corsi e nella II e III classe del terzo corso
11 Prima lingua straniera (ruolo B)	—	—	1	
12 Seconda lingua straniera	4	—	—	nelle classi di un corso
13 Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	4	—	—	nelle classi di un corso
14 Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	4	—	—	nelle classi di un corso
15 Stenografia	—	1	—	
16 Calligrafia	—	—	1	
17 Dattilografia (facoltativa)	—	—	—	

Segue TABELLA B

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Posti di R.S.T.	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Sezione geometri				
18 Lettere italiane e storia	1	—	—	nella II, III, IV, V classe del corso
19 Italiano, storia e geografia (ruolo B)	—	—	1	
20 Matematica e fisica	1	—	—	nelle classi del corso
21 Chimica	—	—	1	nelle classi della sezione geometri e nel quarto corso della sezione commerciale
22 Scienze naturali e geografia generale	—	—	—	da affidarsi all'incaricato di scienze naturali della sezione commerciale
23 Elementi di agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo catastale e contabilità dei lavori	1	—	—	nelle classi del corso
24 Costruzioni e disegno di costruzioni	1	—	—	nelle classi del corso
25 Topografia e disegno topografico	1	—	—	nelle classi del corso
26 Disegno architettonico e ornamentale: disegno (ruolo B)	—	—	1	
27 Lingua straniera	—	—	—	da affidarsi all'incaricato di prima lingua straniera della sezione commerciale
28 Elementi di diritto civile	—	—	1	

N B — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

La presente tabella organica sostituisce la tabella VI annessa al decreto interministeriale 26 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 21 agosto 1954, registro n. 36 Pubblica istruzione, foglio n. 256.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

TABELLA *C*

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Brescia

Numero dei corsi completi 2

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Presidenza senza insegnamento	1	—	
2 Religione	—	1	
3 Lettere italiane e storia	2	—	nella II, III, IV, V classe di un corso
4 Italiano, storia e geografia (ruolo B)	—	1	
5 Matematica e fisica	2	—	nelle classi di un corso
6 Geografia generale ed economica	1	—	nella II, III, IV, V classe dei due corsi
7 Scienze naturali - Chimica e merceologia	—	1	
8 Prima lingua straniera (ruolo B)	—	1	
9 Seconda lingua straniera	2	—	nelle classi di un corso
10 Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	2	—	nelle classi di un corso
11. Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienze finanziaria e statistica	2	—	nelle classi di un corso
12. Stenografia	—	1	
13 Calligrafia	—	1	
14. Dattilografia (facoltativa)	—	—	

N B. — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

TABELLA *D*

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Carbonia

Numero dei corsi completi { 1 della sezione commerciale; 1 della sezione geometri

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1 Presidenza senza insegnamento	1	—	
2 Religione	—	1	
Sezione commerciale			
3 Lettere italiane e storia	1	—	nella II, III, IV, V classe del corso
4 Italiano, storia e geografia (ruolo B)	—	1	
5 Matematica e fisica	1	—	nelle classi del corso
6 Scienze naturali - Geografia generale ed economica	1	—	nelle classi del corso e scienze naturali e geografia generale nella II e III classe del corso per geometri
7 Chimica e merceologia	—	—	da affidarsi al titolare di chimica della sezione per geometri
8 Prima lingua straniera (ruolo B)	—	1	
9 Seconda lingua straniera	1	—	nelle classi del corso
10 Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	1	—	nelle classi del corso
11 Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	1	—	nelle classi del corso
12 Stenografia	—	1	
13 Calligrafia	—	1	
14 Dattilografia (facoltativa)	—	—	
Sezione geometri			
15 Lettere italiane e storia	1	—	nella II, III, IV, V classe del corso
16 Italiano, storia e geografia (ruolo B)	—	—	da affidarsi allo stesso incaricato della sezione commerciale

Segue TABELLA *D*

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
17 Matematica e fisica	1	—	nelle classi del corso
18 Chimica	1	—	nelle classi del corso e chimica e merceologia nelle classi della sezione commerciale
19 Scienze naturali	—	1	
20. Elementi di agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo catastale e contabilità dei lavori	1	—	nelle classi del corso
21 Costruzioni e disegno di costruzioni	1	—	nelle classi del corso
22 Topografia e disegno topografico	1	—	nelle classi del corso
23 Disegno architettonico e ornamentale: disegno (ruolo *B*)	—	1	
24 Lingua straniera	—	—	da affidarsi all'incaricato di prima lingua straniera della sezione commerciale
25 Elementi di diritto civile	—	1	

Personale amministrativo tecnico e di servizio

	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti
1 Segretario ragioniere economo	1	—
2 Applicati di segreteria	2	—
3 Insegnanti tecnici pratici (assistenti)	2	—
4 Bidelli	—	4

N B — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

TABELLA *E*

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Corato

Numero dei corsi completi 2

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1 Presidenza senza insegnamento	1	—	
2 Religione	—	1	
3 Lettere italiane e storia	2	—	nella II, III, IV, V classe di un corso
4 Italiano, storia e geografia (ruolo *B*)	—	1	
5 Matematica e fisica	2	—	nelle classi di un corso
6 Geografia generale ed economica	1	—	nella II, III, IV, V classe dei due corsi
7 Scienze naturali - Chimica e merceologia	—	1	
8 Prima lingua straniera (ruolo *B*)	—	1	
9 Seconda lingua straniera	2	—	nelle classi di un corso
10 Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	2	—	nelle classi di un corso
11 Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienze finanziaria e statistica	2	—	nelle classi di un corso
12 Stenografia	—	1	
13 Calligrafia	—	1	
14 Dattilografia (facoltativa)	—	—	

N B — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

TABELLA F

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Lanciano

Numero dei corsi completi: 2 della sezione commerciale; 2 della sezione geometri

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Presidenza senza insegnamento	1	—	
2. Religione	—	1	
Sezione commerciale			
3. Lettere italiane e storia	2	—	nella II, III, IV, V classe di un corso
4 Italiano, storia e geografia (ruolo B)	—	1	
5 Matematica e fisica	2	—	nelle classi di un corso
6 Geografia generale ed economica	1	—	nella II, III, IV, V classe dei due corsi
7 Scienze naturali e merceologia	—	1	
8. Chimica	—	—	da affidarsi al titolare di chimica della sezione geometri
9 Prima lingua straniera (ruolo B)	—	1	
10 Seconda lingua straniera	2	—	nelle classi di un corso
11 Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	2	—	nelle classi di un corso
12. Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	2	—	nelle classi di un corso
13 Stenografia	—	1	
14 Calligrafia	—	1	
15 Dattilografia (facoltativa)	—	—	
Sezione geometri			
16 Lettere italiane e storia	2	—	nella II, III, IV, V classe di un corso
17 Italiano, storia e geografia (ruolo B)	—	1	
18 Matematica e fisica	2	—	nelle classi di un corso
19 Chimica	1	—	nelle classi dei due corsi e chimica nei due corsi commerciali
20 Scienze naturali e geografia generale	—	1	
21 Elementi di agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo catastale e contabilita dei lavori	2	—	nelle classi di un corso
22 Costruzioni e disegno di costruzioni	2	—	nelle classi di un corso
23 Topografia e disegno topografico	2	—	nelle classi di un corso
24 Disegno architettonico e ornamentale: disegno (ruolo B)	—	1	
25 Lingua straniera	—	1	
26 Elementi di diritto civile	—	1	

N B — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

TABELLA G

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Manfredonia

Numero dei corsi completi 2

	Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1	Presidenza senza insegnamento	1	—	
2	Religione	—	1	
3	Lettere italiane e storia	2	—	nella II, III, IV, V classe di un corso
4	Italiano, storia e geografia (ruolo B)	—	1	
5	Matematica e fisica	2	—	nelle classi di un corso
6	Geografia generale ed economica	1	—	nella II, III, IV e V classe dei due corsi
7.	Scienze naturali - Chimica e merceologia	—	1	
8	Prima lingua straniera (ruolo B)	—	1	
9	Seconda lingua straniera	2	—	nelle classi di un corso
10	Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	2	—	nelle classi di un corso
11	Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienze finanziaria e statistica	2	—	nelle classi di un corso
12	Stenografia	—	1	
13	Calligrafia	—	1	
14	Dattilografia (facoltativa)	—	—	

N B — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

TABELLA H

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Milazzo

Numero dei corsi completi 1

	Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1	Presidenza senza insegnamento	1	—	
2	Religione	—	1	
3	Lettere italiane e storia	1	—	nella II, III, IV, V classe del corso
4	Italiano, storia e geografia (ruolo B)	—	1	
5	Matematica e fisica	1	—	nelle classi del corso
6	Scienze naturali - Geografia generale ed economica - Chimica e merceologia	1	—	nelle classi del corso
7	Prima lingua straniera (ruolo B)	—	1	
8	Seconda lingua straniera	1	—	nelle classi del corso
9	Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	1	—	nelle classi del corso
10	Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	1	—	nelle classi del corso
11	Stenografia	—	1	
12	Calligrafia	—	1	
13	Dattilografia (facoltativa)	—	—	

N B — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

TABELLA *I*

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Molfetta

Numero dei corsi completi 2

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1 Presidenza senza insegnamento	1	—	
2 Religione	—	1	
3 Lettere italiane e storia	2	—	nella II, III, IV, V classe di un corso
4 Italiano, storia e geografia (ruolo *B*)	—	1	
5 Matematica e fisica	2	—	nelle classi di un corso
6 Geografia generale ed economica	1	—	nella II, III, IV, V classe dei due corsi
7 Scienze naturali - Chimica e merceologia	—	1	
8 Prima lingua straniera (ruolo *B*)	—	1	
9 Seconda lingua straniera	2	—	nelle classi di un corso
10 Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	2	—	nelle classi di un corso
11. Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	2	—	nelle classi del corso
12 Stenografia	—	1	
13 Calligrafia	—	1	
14 Dattilografia (facoltativa)	—	—	

N B — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

TABELLA *L*

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Montepulciano

Numero dei corsi completi 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1 Presidenza senza insegnamento	1	—	
2 Religione	—	1	
3 Lettere italiane e storia	1	—	nella II, III, IV, V classe del corso
4 Italiano, storia e geografia (ruolo *B*)	—	1	
5 Matematica e fisica	1	—	nelle classi del corso
6 Scienze naturali Geografia generale ed economica - Chimica e merceologia	1	—	nelle classi del corso
7 Prima lingua straniera (ruolo *B*)	—	1	
8 Seconda lingua straniera	1	—	nelle classi del corso
9 Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	1	—	nelle classi del corso
10 Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	1	—	nelle classi del corso
11 Stenografia	—	1	
12 Calligrafia	—	1	
13 Dattilografia (facoltativa)	—	—	

N B — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

TABELLA *M*

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Pontremoli

Numero dei corsi completi 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Presidenza senza insegnamento	1	—	
2. Religione	—	1	
3. Lettere italiane e storia	1	—	nella II, III, IV, V classe del corso
4. Italiano, storia e geografia (ruolo *B*)	—	1	
5. Matematica e fisica	1	—	nelle classi del corso
6. Scienze naturali - Geografia generale ed economica - Chimica e merceologia	1	—	nelle classi del corso
7. Prima lingua straniera (ruolo *B*)	—	1	
8. Seconda lingua straniera	1	—	nelle classi del corso
9. Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	1	—	nelle classi del corso
10 Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	1	—	nelle classi del corso
11. Stenografia	—	1	
12. Calligrafia	—	1	
13. Dattilografia (facoltativa)	—	—	

N B — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

TABELLA *N*

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Roma, via Luisa di Savoia

Numero dei corsi completi 3

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1 Presidenza senza insegnamento	1	—	
2 Religione	—	1	
3 Lettere italiane e storia	3	—	nella II, III, IV, V classe di un corso
4 Italiano, storia e geografia (ruolo *B*)	—	2	
5 Matematica e fisica	3	—	nelle classi di un corso
6 Geografia generale ed economica	1	—	nella II, III, IV, V classe di due corsi
7 Scienze naturali - Geografia generale ed economica	1	—	nelle classi del terzo corso e nella I classe del primo e secondo corso
8 Chimica e merceologia	1	—	nelle classi dei tre corsi
9 Prima lingua straniera (ruolo *B*)	—	1	
10 Seconda lingua straniera	3	—	nelle classi di un corso
11 Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	3	—	nelle classi di un corso
12 Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	3	—	nelle classi di un corso
13 Stenografia	—	1	
14 Calligrafia	—	1	
15 Dattilografia (facoltativa)	—	—	

N B — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

TABELLA O

Tabella organica
dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Roma, via N. Fabrizi

Numero dei corsi completi: 4 della sezione commerciale; 2 della sezione geometri

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Presidenza senza insegnamento	1	—	
2. Religione	—	2	
Sezione commerciale			
3 Lettere italiane e storia	4	—	nella II, III, IV, V classe di un corso
4. Italiano, storia e geografia (ruolo B)	—	2	
5 Matematica e fisica	4	—	nelle classi di un corso
6 Geografia generale ed economica	2	—	nella II, III, IV, V classe di due corsi
7. Scienze naturali	—	1	
8. Chimica e merceologia	1	—	nelle classi di tre corsi e chimica nel IV corso
9 Prima lingua straniera (ruolo B)	—	2	
10 Seconda lingua straniera	4	—	nelle classi di un corso
11. Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	4	—	nelle classi di un corso
12. Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	4	—	nelle classi di un corso
13. Stenografia	—	1	
14 Calligrafia	—	1	
15 Dattilografia (facoltativa)	—	—	

Segue TABELLA O

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Sezione geometri			
16 Lettere italiane e storia	2	—	nella II, III, IV, V classe di un corso
17 Italiano, storia e geografia (ruolo B)	—	1	
18 Matematica e fisica	2	—	nelle classi di un corso
19. Chimica	1	—	nelle classi dei due corsi e merceologia nel IV corso commerciale
20 Scienze naturali e geografia generale	—	1	
21 Elementi di agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo catastale e contabilità dei lavori	2	—	nelle classi di un corso
22 Costruzioni e disegno di costruzioni	2	—	nelle classi di un corso
23 Topografia e disegno topografico	2	—	nelle classi di un corso
24 Disegno architettonico e ornamentale: disegno (ruolo B)	—	1	
25 Lingua straniera	—	—	da affidarsi all'incaricato di prima lingua straniera della sezione commerciale
26 Elementi di diritto civile	—	1	

N B — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

TABELLA P

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Senigallia

Numero dei corsi completi: 1 della sezione commerciale; 1 della sezione geometri

	Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1	Presidenza senza insegnamento	1	—	
2	Religione	—	1	
	Sezione commerciale			
3	Lettere italiane e storia	1	—	nella II, III, IV, V classe del corso
4	Italiano, storia e geografia (ruolo B)	—	1	
5	Matematica e fisica	1	—	nelle classi del corso
6	Scienze naturali - Geografia generale ed economica	1	—	nelle classi del corso e scienze naturali e geografia generale nella II e III classe del corso per geometri
7	Chimica e merceologia	—	—	da affidarsi al titolare di chimica della sezione per geometri
8	Prima lingua straniera (ruolo B)	—	1	
9	Seconda lingua straniera	1	—	nelle classi del corso
10	Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	1	—	nelle classi del corso
11	Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	1	—	nelle classi del corso
12	Stenografia	—	1	
13	Calligrafia	—	1	
14	Dattilografia (facoltativa)	—	—	
	Sezione geometri			
15	Lettere italiane e storia	1	—	nella II, III, IV, V classe del corso
16	Italiano, storia e geografia (ruolo B)	—	—	da affidarsi allo stesso incaricato della sezione commerciale
17	Matematica e fisica	1	—	nelle classi del corso
18	Chimica	1	—	nelle classi del corso e chimica e merceologia nelle classi della sezione commerciale
19	Scienze naturali	—	1	
20	Elementi di agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo catastale e contabilità dei lavori	1	—	nelle classi del corso
21	Costruzioni e disegno di costruzioni	1	—	nelle classi del corso
22	Topografia e disegno topografico	1	—	nelle classi del corso
23	Disegno architettonico e ornamentale: disegno (ruolo B)	—	1	
24	Lingua straniera	—	—	da affidarsi all'incaricato di prima lingua straniera della sezione commerciale
25	Elementi di diritto civile	—	1	

N B — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

La presente tabella organica sostituisce la tabella X annessa al decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1953, n. 1284

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

TABELLA *Q*

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Thiene

Numero dei corsi completi 1

	Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1	Presidenza senza insegnamento	1	—	
2	Religione	—	1	
3	Lettere italiane e storia	1	—	nella II, III, IV, V classe del corso
4	Italiano, storia e geografia (ruolo *B*)	—	1	
5	Matematica e fisica	1	—	nelle classi del corso
6	Scienze naturali - Geografia generale ed economica - Chimica e merceologia	1	—	nelle classi del corso
7	Prima lingua straniera (ruolo *B*)	—	1	
8	Seconda lingua straniera	1	—	nelle classi del corso
9	Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	1	—	nelle classi del corso
10	Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	1	—	nelle classi del corso
11	Stenografia	—	1	
12	Calligrafia	—	1	
13.	Dattilografia (facoltativa)	—	—	

N B — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

TABELLA *R*

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Torino, via Paolo Braccini

Numero dei corsi completi 3

	Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1	Presidenza senza insegnamento	1	—	
2	Religione	—	1	
3	Lettere italiane e storia	3	—	nella II, III, IV, V classe di un corso
4	Italiano, storia e geografia (ruolo *B*)	—	2	
5	Matematica e fisica	3	—	nelle classi di un corso
6	Geografia generale ed economica	1	—	nella II, III, IV, V classe di due corsi
7	Scienze naturali - Geografia generale ed economica	1	—	nelle classi del terzo corso e nella I classe del primo e secondo corso
8	Chimica e merceologia	1	—	nelle classi dei tre corsi
9	Prima lingua straniera (ruolo *B*)	—	1	
10	Seconda lingua straniera	3	—	nelle classi di un corso
11	Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	3	—	nelle classi di un corso
12	Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	3	—	nelle classi di un corso
13	Stenografia	—	1	
14	Calligrafia	—	1	
15	Dattilografia (facoltativa)	—	—	

N B — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

TABELLA S

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale di Valenza

Numero dei corsi completi: 1

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Presidenza senza insegnamento	1	—	
2 Religione	—	1	
3 Lettere italiane e storia	1	—	nella II, III, IV, V classe del corso
4. Italiano, storia e geografia (ruolo *B*)	—	1	
5 Matematica e fisica	1	—	nelle classi del corso
6 Scienze naturali - Geografia generale ed economica - Chimica e merceologia	1	—	nelle classi del corso
7 Prima lingua straniera (ruolo *B*)	—	1	
8 Seconda lingua straniera	1	—	nelle classi del corso
9 Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	1	—	nelle classi del corso
10 Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	1	—	nelle classi del corso
11. Stenografia	—	1	
12. Calligrafia	—	1	
13. Dattilografia (facoltativa)	—	—	

N B — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

TABELLA T

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Verbania

Numero dei corsi completi: 2 della sezione commerciale; 1 della sezione geometri

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1 Presidenza senza insegnamento	1	—	
2. Religione	—	1	
Sezione commerciale			
3 Lettere italiane e storia	2	—	nella II, III, IV, V classe di un corso
4. Italiano, storia e geografia (ruolo *B*)	—	1	
5 Matematica e fisica	2	—	nelle classi di un corso
6 Geografia generale ed economica	1	—	nella II, III, IV, V classe dei due corsi
7. Scienze naturali	—	—	da affidarsi all'incaricato di scienze naturali e geografia generale della sezione geometri
8. Chimica e merceologia	—	—	da affidarsi al titolare di chimica della sezione per geometri
9 Prima lingua straniera (ruolo *B*)	—	1	
10 Seconda lingua straniera	2	—	nelle classi di un corso
11 Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria tecnica commerciale	2	—	nelle classi di un corso
12 Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	2	—	nelle classi di un corso
13 Stenografia	—	1	
14 Calligrafia	—	1	
15 Dattilografia (facoltativa)	—	—	

Segue TABELLA *T*

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Sezione geometri			
16 Lettere italiane e storia	1	—	nella II, III, IV, V classe del corso
17 Italiano, storia e geografia (ruolo B)	—	1	
18 Matematica e fisica	1	—	nelle classi del corso
19 Chimica	1	—	nelle classi del corso e chimica e merceologia nei due corsi della sezione commerciale
20 Scienze naturali e geografia generale	—	1	
21. Elementi di agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo catastale e contabilità dei lavori	1	—	nelle classi del corso
22. Costruzioni e disegno di costruzioni	1	—	nelle classi del corso
23. Topografia e disegno topografico	1	—	nelle classi del corso
24. Disegno architettonico e ornamentale: disegno (ruolo B)	—	1	
25. Lingua straniera	—	—	da affidarsi all'incaricato di prima lingua straniera della sezione commerciale
26. Elementi di diritto civile	—	1	

N.B. — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

TABELLA *U*

Tabella organica dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Velletri

Numero dei corsi completi { 1 *della sezione commerciale* / 1 della sezione geometri

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Posti di R.S.T.	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
1. Presidenza senza insegnamento	1	—	—	
2 Religione	—	—	1	
Sezione commerciale				
3 Lettere italiane e storia	1	—	—	nella II, III, IV, V classe del corso
4 Italiano, storia e geografia (ruolo B)	—	1	—	nella I classe del corso commerciale e nella I classe del corso geometri
5 Matematica e fisica	1	—	—	nelle classi del corso
6 Scienze naturali e geografia generale ed economica	1	—	—	nelle classi del corso e scienze naturali e geografia generale nella II e III classe del corso geometri
7 Chimica e merceologia	—	—	—	da affidarsi al titolare di chimica della sezione per geometri
8 Prima lingua straniera (ruolo B)	—	—	1	
9 Seconda lingua straniera	1	—	—	nelle classi del corso
10 Computisteria ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane, esercitazioni di ragioneria e tecnica commerciale	1	—	—	nelle classi del corso
11 Istituzioni di diritto, economia politica, elementi di scienza finanziaria e statistica	1	—	—	nelle classi del corso
12 Stenografia	—	—	1	
13 Calligrafia	—	—	1	
14. Dattilografia (facoltativa)	—	—	—	

Segue TABELLA U

Materie o gruppi di materie costituenti la cattedra o l'incarico	Posti di ruolo normale	Posti di R.S.T.	Incarichi retribuiti	Classi nelle quali il titolare della cattedra ha l'obbligo di insegnare
Sezione geometri				
15 Lettere italiane e storia	1	—	—	nella II, III, IV, V classe del corso
16 Italiano, storia e geografia (ruolo *B*)	—	—	—	da affidarsi al titolare di ruolo speciale transitorio della sezione commerciale
17 Matematica e fisica	1	—	—	nelle classi del corso
18 Chimica	1	—	—	nelle classi del corso e chimica e merceologia nelle classi della sezione commerciale
19 Scienze naturali	—	—	1	
20 Elementi di agronomia, economia e tecnologia rurale, estimo catastale e contabilità dei lavori	1	—	—	nelle classi del corso
21 Costruzioni e disegno di costruzioni	1	—	—	nelle classi del corso
22 Topografia e disegno topografico	1	—	—	nelle classi del corso
23 Disegno architettonico e ornamentale: disegno (ruolo *B*)	—	—	1	
24 Lingua straniera	—	—	—	da affidarsi all'incaricato di prima lingua straniera della sezione commerciale
25 Elementi di diritto civile	—	—	1	

N B — I titolari sono tenuti a completare l'orario fino ad un minimo di 18 ore settimanali in eventuali classi collaterali, con diritto a compenso per le ore eccedenti le 18

La presente tabella organica sostituisce la tabella LIII annessa al decreto interministeriale 26 febbraio 1953, registrato alla Corte dei conti il 21 agosto 1954, registro n. 36 Pubblica istruzione, foglio n 257.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

TABELLA V

Tabella dei contributi per il funzionamento degli Istituti tecnici commerciali e commerciali e per geometri statali istituiti dal 1° ottobre 1958

ISTITUTI	CONTRIBUTO ANNUO DELLO STATO dal 1°-10-1958 al 30-6-1959	dal 1°-7-1959
1 Istituto tecnico commerciale e per geometri di Altamura	41.770.000	43.410.000
2 Istituto tecnico commerciale di Brescia	28.500.000	29.580.000
3 Istituto tecnico commerciale e per geometri di Carbonia	39.170.000	40.370.000
4 Istituto tecnico commerciale di Corato	28.500.000	29 580 000
5 Istituto tecnico commerciale e per geometri di Lanciano	53.985.000	56.165.000
6 Istituto tecnico commerciale di Manfredonia	28.500.000	29.580.000
7 Istituto tecnico commerciale di Milazzo	16.095.000	16.640.000
8 Istituto tecnico commerciale di Molfetta	28.500.000	29.580.000
9 Istituto tecnico commerciale di Montepulciano	16.095.000	16.640.000
10 Istituto tecnico commerciale di Pontremoli	16.095.000	16.640.000
11 Istituto tecnico commerciale di Roma, via Luisa di Savoia	42.400 000	44.025.000
12 Istituto tecnico commerciale e per geometri di Roma, via Nicola Fabrizi	80.575.000	83.860.000
13 Istituto tecnico commerciale e per geometri di Senigallia	29.640.000 (1)	30.765.000 (1)
14 Istituto tecnico commerciale di Thiene	16.095.000	16.640.000
15 Istituto tecnico commerciale di Torino, via Paolo Braccini	42.400.000	44.025.000
16 Istituto tecnico commerciale di Valenza	16.095.000	16.640.000
17 Istituto tecnico commerciale e per geometri di Verbania	41.770.000	43.410.000

(1) Comprende l'aumento di contributo per la sezione commerciale di nuova istituzione.

Visto, d'ordine del Presidente della Repubblica

Il Ministro per la pubblica istruzione
MORO

Il Ministro per il tesoro
ANDREOTTI

DECRETO MINISTERIALE 15 luglio 1959.
Concessioni di temporanea importazione.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
D'INTESA CON
IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto il testo delle disposizioni sulle importazioni ed esportazioni temporanee, approvate con il decreto legge 18 dicembre 1913, n. 1453, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive modificazioni ed aggiunte;

Visto il regio decreto 6 aprile 1922, n. 547, che approva il regolamento relativo;

Visto il regio decreto legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito, con modifiche, nella legge 11 aprile 1938, n. 709, che modifica la procedura per le concessioni di importazione ed esportazione temporanea;

Visti i decreti Ministeriali 31 gennaio e 25 febbraio 1959, registrati alla Corte dei conti il 21 aprile 1959, registro n. 10 Finanze, fogli numeri 80 e 79 rispettivamente;

Visto il parere favorevole espresso dal Comitato consultivo per le importazioni ed esportazioni temporanee nella seduta del 7 luglio 1959;

Ricorrendo le condizioni previste dall'art. 1, secondo comma, del regio decreto-legge 27 ottobre 1937, n. 2209, convertito nella legge 11 aprile 1938, n. 709;

Decreta:

Art. 1.

E' prorogata, fino alla data controindicata, senza soluzione di continuità con quelle venute a scadere, la validità delle seguenti concessioni di temporanea importazione, prorogate per ultimo con i contro segnati provvedimenti:

CONCESSIONE DA PROROGARE	Provvedimento che prevede la concessione da prorogare	Data di decorrenza della proroga	Data di scadenza della concessione
1. Acquaviti di vino, per la preparazione di vini marsala prodotti nella zona delimitata dalla legge 4 novembre 1950, n 1069 (con validità fino al 2 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 25 maggio 1959).	3 agosto 1959	2 febbraio 1960
2. Anelli o pattini reggispinta in grafite, per essere montati su autovetture (con validità fino al 26 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 25 maggio 1959).	27 agosto 1959	26 febbraio 1960
3. Bozzoli doppi, bozzoli scarti e bozzoli realini, per essere trasformati in filati di doppio e riesportati sotto forma di filati di doppio e di tessuti di filati di doppio (con validità fino al 26 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 25 febbraio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 19 giugno 1959).	27 agosto 1959	26 febbraio 1960
4. Carbone coke, per essere impiegato quale elemento costitutivo nella fabbricazione di carburo di calcio e di calciocianamide (con validità fino al 10 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 25 maggio 1959).	11 agosto 1959	10 febbraio 1960
5. Carta di pura cellulosa, per il rivestimento di cavi elettrici e di conduttori elettrici (con validità fino all'11 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 25 maggio 1959)	12 agosto 1959	11 febbraio 1960
6 Cartoncino pressato, per la fabbricazione di carte da giuoco (con validità fino al 10 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 25 maggio 1959).	11 agosto 1959	10 febbraio 1960
7. Cascami di seta, per essere macerati, pettinati e/o filati (con validità fino al 26 agosto 1959)	Decreto Ministeriale 25 febbraio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 19 giugno 1959).	27 agosto 1959	26 febbraio 1960
8. Cloruro di etilene, per la produzione di etilfluido miscela al piombo tetraetile (con validità fino al 28 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 25 maggio 1959).	29 agosto 1959	28 febbraio 1960
9. Eptano (solvente), per essere impiegato nella fabbricazione di coperture, camere d'aria ed articoli vari di gomma (con validità fino al 10 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 25 maggio 1959).	11 agosto 1959	10 febbraio 1960
10. Etere solforico, per la produzione di polvere di lancio alla nitrocellulosa da riesportare anche se contenuta in munizioni (con validità fino al 2 agosto 1959)	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 25 maggio 1959).	3 agosto 1959	2 febbraio 1960
11. Filati di lana mohair, per la fabbricazione di tessuti (con validità fino al 28 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 25 maggio 1959).	29 agosto 1959	28 febbraio 1960
12 Funghi secchi, per essere selezionati, sterilizzati e confezionati (con validità fino al 28 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 25 maggio 1959).	29 agosto 1959	28 febbraio 1960

	CONCESSIONE DA PROROGARE	Provvedimento che prevede la concessione da prorogare	Data di decorrenza della proroga	Data di scadenza della concessione
13	Lavori di materie plastiche (pagliette), per la fabbricazione e decorazione di berretti, borse ed altri articoli da esportare (con validità fino al 17 agosto 1959)	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 25 maggio 1959).	18 agosto 1959	17 febbraio 1960
14	Macchine ed apparecchi, per essere sottoposti a lavorazione di trasformazione e modificazione (con validità fino al 27 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 25 maggio 1959).	28 agosto 1959	27 febbraio 1960
15	Polvere di zinco, per la fabbricazione di litopone (con validità fino al 10 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n 124 del 25 maggio 1959)	11 agosto 1959	10 febbraio 1960
16	Radici di liquirizia, per la produzione di estratti di liquirizia in pani, in biglie ed in polvere, nonchè di pastigliati (con validità fino al 17 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 25 maggio 1959).	18 agosto 1959	17 febbraio 1960
17	Resina acrilica « perspex » e « plexiglas », in rottami e ritagli, per la trasformazione in lastrine di plexiglas colorate e madreperlate (con validita fino al 25 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 25 maggio 1959).	26 agosto 1959	25 febbraio 1960
18	Rhum, per l aromatizzazione dei vini marsala speciali previsti dalla legge 4 novembre 1950, n. 1069 (con validità fino al 2 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 25 maggio 1959).	3 agosto 1959	2 febbraio 1960
19	Seta tratta greggia, bianca o gialla, e seta toussah, per la produzione di tessuti, calze, veli da buratti, manufatti, oggetti cuciti, confezionati, ecc (con validita fino al 26 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 25 febbraio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 144 del 19 giugno 1959).	27 agosto 1959	26 febbraio 1960
20	Sughero naturale grezzo, di spessore superiore ai m/m 30, per essere impiegato nella fabbricazione di turaccioli per l'imbottigliamento di vini, vermouth e liquori in esportazione, o nella fabbricazione di turaccioli destinati direttamente alla esportazione (con validità fino al 27 agosto 1959)	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 25 maggio 1959)	28 agosto 1959	27 febbraio 1960
21	Tessuti a maglia jersey di lana, per la confezione di guanti (con validita fino al 2 agosto 1959)	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 25 maggio 1959).	3 agosto 1959	2 febbraio 1960
22	Tessuti gommati, per la fabbricazione di guarnizioni per carde (scardassi) (con validità fino al 2 agosto 1959)	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n 124 del 25 maggio 1959).	3 agosto 1959	2 febbraio 1960
23	Tricloroetanolo, triton, oroton, per la produzione di insetticidi (con validita fino al 25 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 25 maggio 1959).	26 agosto 1959	25 febbraio 1960
24	Tubi flessibili di cartone fortemente pressato, ondulato ed impregnato di sostanze bituminose, per mandata d'aria di riscaldamento nell'interno di autoveicoli in esportazione (con validità fino al 31 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 25 maggio 1959).	1° settembre 1959	29 febbraio 1960
25	Vetri da occhialeria e da ottica, greggi, per essere lavorati e riesportati su montature da occhiali da protezione e da sole (con validità fino al 10 agosto 1959).	Decreto Ministeriale 31 gennaio 1959 (*Gazzetta Ufficiale* n. 124 del 25 maggio 1959).	11 agosto 1959	10 febbraio 1960

Art. 2.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 luglio 1959

Il Ministro per il commercio con l'estero
DEL BO

Il Ministro per le finanze
TAVIANI

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 settembre 1959
Registro n 27 *Finanze, foglio n* 375. — BENNATI

(5952)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 3c/6/II presentato dalla Società Telefonica Tirrena concernente l'ampliamento di 3000 numeri nella centrale telefonica di La Spezia.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata il 27 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Telefonica Tirrena dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 4ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1957, n. 1408;

Visto l'art. 16 del regio decreto legge 14 giugno 1925, n. 884;

Vista la domanda presentata dalla Società Telefonica Tirrena in data 13 maggio 1959 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 3 c/6/II relativo all'ampliamento di 3000 numeri nella centrale telefonica di La Spezia;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 720 del 17 settembre 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessario l'ampliamento di 3000 numeri nella centrale telefonica di La Spezia;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 3-c/6/II presentato dalla Società Telefonica Tirrena concernente l'ampliamento di 3000 numeri nella centrale telefonica di La Spezia.

Roma, addì 10 ottobre 1959

Il Ministro: SPATARO

(5907)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 3c/21 presentato dalla Società Telefonica Tirrena concernente l'attivazione della nuova sottocentrale Sturla della rete telefonica urbana di Genova.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata il 27 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Telefonica Tirrena dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 4ª Zona, con venzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1957, n. 1408;

Visto l'art. 16 del regio decreto legge 14 giugno 1925, n 884;

Vista la domanda presentata dalla Società Telefonica Tirrena in data 13 maggio 1959 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 3-c/21 relativo alla attivazione della nuova sottocentrale Sturla della rete telefonica urbana di Genova;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 720 del 17 settembre 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria l'attivazione della nuova sottocentrale Sturla della rete telefonica urbana di Genova;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 3-c/21 presentato dalla Società Telefonica Tirrena concernente l'attivazione della nuova sottocentrale Sturla della rete telefonica urbana di Genova.

Roma, addì 10 ottobre 1959

Il Ministro: SPATARO

(5906)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 495 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente la istituzione della nuova rete telefonica urbana nel comune di Cisternino ed autorizzazione al distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete telefonica urbana di Locorotondo di cui faceva parte.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Visto l'art. 16 del regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884;

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 21 marzo 1958 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 495 relativo alla istituzione della rete telefonica urbana autonoma nel comune di Cisternino e l'autorizzazione a distaccare detto Comune dalla rete urbana di Locorotondo di cui fa parte;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 720 del 17 settembre 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria l'istituzione della rete urbana autonoma nel comune di Cisternino previo distacco dello stesso Comune dalla rete urbana di Locorotondo di cui faceva parte;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 495 presentato dalla Società Esercizi Telefonici concernente la istituzione della nuova rete urbana nel comune di Cisternino ed è autorizzato il distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete urbana di Locorotondo di cui faceva parte.

Roma, addì 10 ottobre 1959

Il Ministro: SPATARO

(5908)

DECRETO MINISTERIALE 10 ottobre 1959.

Approvazione del piano tecnico n. 532 presentato dalla Società Esercizi Telefonici (SET) concernente la istituzione della nuova rete telefonica urbana nel comune di Mugnano ed autorizzazione al distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete telefonica urbana di Napoli di cui faceva parte.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto l'art. 14 della convenzione stipulata l'11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e delle telecomunicazioni da una parte e la Società Esercizi Telefonici dall'altra per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª Zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Visto l'art. 16 del regio decreto legge 14 giugno 1925, n. 884;

Vista la domanda presentata dalla Società Esercizi Telefonici in data 12 giugno 1958 intesa ad ottenere l'approvazione del piano tecnico n. 532 relativo alla istituzione della rete telefonica urbana autonoma nel comune di Mugnano e l'autorizzazione a distaccare detto Comune dalla rete urbana di Napoli di cui faceva parte;

Visto il parere favorevole del Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 720 del 17 settembre 1959;

Considerato che per adeguare gli impianti alle esigenze imposte dalla tecnica telefonica in continua fase evolutiva e per rispondere alle necessità dell'utenza in continuo aumento si rende necessaria l'istituzione della rete urbana autonoma nel comune di Mugnano previo distacco dello stesso Comune dalla rete urbana di Napoli di cui faceva parte;

Ritenuto che i lavori previsti nel piano tecnico rispondono alle dovute norme tecniche ed alle esigenze locali;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 532 presentato dalla Società Esercizi Telefonici concernente la istituzione della nuova rete urbana nel comune di Mugnano ed è autorizzato il distacco del territorio dello stesso Comune dalla rete urbana di Napoli di cui faceva parte.

Roma, addì 10 ottobre 1959

Il Ministro: SPATARO

(5909)

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1959.

Nomina del presidente della Commissione per la tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto luogotenenziale 10 agosto 1945, numero 474, sulla ripartizione delle attribuzioni e del personale tra il Ministero della industria e del commercio e quello del lavoro e della previdenza sociale;

Visto l'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, che prevede l'emanazione di una disciplina giuridica sulla tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti ed emanazioni nocive;

Visto il proprio decreto 14 novembre 1958 che istituisce una Commissione per la formulazione della disciplina suddetta;

Considerata l'opportunità di chiamare a far parte della Commissione il presidente dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione, in considerazione degli studi in corso presso tale ente ad opera di apposito Comitato per la sicurezza e l'economia degli impianti nucleari dal predetto presieduto;

Decreta:

Articolo unico.

L'ing. Enrico Casò, presidente dell'Associazione nazionale per il controllo della combustione, è chiamato a far parte della Commissione per la tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.

Roma, addì 22 ottobre 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

(5894)

DECRETO MINISTERIALE 22 ottobre 1959.

Nomina di un membro della Commissione per la tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto luogotenenziale 10 agosto 1945, numero 474, sulla ripartizione delle attribuzioni e del personale tra il Ministero della industria e del commercio e quello del lavoro e della previdenza sociale;

Visto l'art. 23 del decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1956, n. 303, che prevede l'emanazione di una disciplina giuridica sulla tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti ed emanazioni nocive;

Visto il proprio decreto 14 novembre 1958 che istituisce una Commissione per la formulazione della disciplina suddetta;

Considerata l'opportunità di integrare la composizione della Commissione con un rappresentante della Confederazione italiana dirigenti di azienda;

Decreta:

Articolo unico.

L'avv. Mario Perolo, designato dalla Confederazione italiana dirigenti di azienda, è nominato membro della Commissione per la tutela dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.

Roma, addì 22 ottobre 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

(5895)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di « diritto commerciale » presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pisa

Ai sensi e per gli effetti dell'art 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Pisa, è vacante la cattedra di « diritto commerciale » cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5962)

Vacanza della cattedra di « clinica oculistica » presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma

Ai sensi e per gli effetti dell'art 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Parma, è vacante la cattedra di « clinica oculistica », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5963)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 20 agosto 1959, registrato alla Corte dei conti il 15 ottobre 1959, registro n 123, foglio n 293, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario del sig Mario Caserta contro il suo licenziamento dal posto di bidello supplente presso la Scuola media di Diamante.

(5925)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

Approvazione del regolamento organico del personale dell'Ente Nazionale Industrie Turistiche (E.N.I.T.)

Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministro per il tesoro in data 16 luglio 1959, è stato approvato e vistato il regolamento organico del personale dell'Ente Nazionale Industrie Turistiche (E N I T), con sede in Roma, costituito da n 107 articoli e dalle annesse tabelle *A* e *B* regolamento che sostituisce quello approvato con decreto interministeriale in data 28 marzo 1951, modificato con decreto interministeriale in data 4 giugno 1951.

(5961)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa agricola « Mingardo », con sede in Castelruggero di Torre Orsaia (Salerno).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 26 ottobre 1959 i poteri conferiti al dott Antonio Musio commissionario governativo della Società cooperativa agricola « Mingardo », con sede in Castelruggero di Torre Orsaia (Salerno) sono stati prorogati dal 31 ottobre 1959 al 29 febbraio 1960.

(5936)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Pulsano (Rettifica).

Con decreto del Ministro per la marina mercantile, di concerto col Ministro per le finanze in data 22 ottobre 1959 è stato rettificato il decreto in data 11 dicembre 1958, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n 308 del 22 dicembre 1958, con il quale veniva dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato l'area demaniale marittima sita sulla spiaggia di Pulsano avente la superficie di mq 520 riportata in catasto al foglio n. 18, particella n 7 (parte) del comune di Pulsano

Il predetto decreto è rettificato nel senso che la citata area, della superficie di mq 520, è iscritta in catasto al foglio n 20, particella n. 7 (parte) del comune di Pulsano.

(5937)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suoli tratturali in comune di Atessa

Con decreto Ministeriale in data 21 luglio 1959, n 15398/2338, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione al sig Suriani Nicola, nato in Atessa il 28 marzo 1903 delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in agro di Atessa, estese mq 2290 riportate in catasto alle particelle numeri 111-*a p*, 103 parte e 102 parte del foglio di mappa n 21, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 536 e 535

Con decreto Ministeriale in data 17 giugno 1959, n 15828/1609, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione alla sig ra Gallucci Antonietta, nata in Atessa il 9 marzo 1891, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in agro di Atessa, estesa mq 200 riportata in catasto alla particella n 165 *a p* del foglio di mappa n 16, nonchè nella planimetria tratturale con il 354.

Con decreto Ministeriale in data 17 giugno 1959, n 15830/1611, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936 n 1706 la sclassificazione, per alienazione al sig Spinelli Nicola, nato in Archi il 23 agosto 1899, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in agro di Atessa, estesa mq 340 riportata in catasto alle particelle numeri 185-*f*, 185 ¹/_, 187-*f* del foglio di mappa n 6, nonchè nella planimetria tratturale con il n 26.

Con decreto Ministeriale in data 17 giugno 1959, n 15834/1647, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706 la sclassificazione, per alienazione al sig Romagnoli Luigi, nato in Atessa il 26 febbraio 1903, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in agro di Atessa estese mq 1110 riportate in catasto alle particelle numeri 157 *i*, 124 parte, 125 parte, del foglio di mappa n 15, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 189 e 188

Con decreto Ministeriale in data 23 giugno 1959, n 15832/1613, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione al sig Rucci Pasquale, nato in Atessa il 17 giugno 1904, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in agro di Atessa, estesa mq 540 riportata in catasto alla particella n 165-*a q* del foglio di mappa n 16, nonchè nella planimetria tratturale con il n 355.

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1959, n 15826/1649, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione al sig Stefano Luigi, nato in Atessa il 27 novembre 1872, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in agro di Atessa, estese mq 2080 riportate in catasto alla particella n. 157-*b a* del foglio di mappa

n. 15, alle particelle numeri 44 parte, 45 parte, del foglio di mappa n. 30, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 283 e 282.

Con decreto Ministeriale in data 1° giugno 1959, n. 15821/1644 è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione al sig. D'Amico Gennaro, nato in Atessa il 9 novembre 1896, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in agro di Atessa, esteso mq 963 riportate in catasto alla particella n. 157-*b p* del foglio di mappa n. 15, alla particella n 63 parte, del foglio di mappa n. 30, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 306 e 305.

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1959, n. 15850/1632, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione al sig. Iacobitti Gennaro, nato in Atessa il 14 aprile 1910, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle Montesecco » in agro di Atessa, estesa mq. 5740 riportate in catasto alla particella n. 165-*a o* del foglio di mappa n 16, alla particella n 180-*a h* del foglio di mappa n. 17, alla particella n. 44 parte del foglio di mappa n 32, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 353, 368, 367.

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1959, n 15845/1626, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione a Carunchio Vincenzo, nato in Atessa il 30 maggio 1900, della zona demaniale facente parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in agro di Atessa, estesa mq 840 riportata in catasto alla particella n 173-*h* del foglio di mappa n. 14, nonchè nella planimetria tratturale con il n. 133

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1959, n. 15843/1624, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione alla sig.ra Carafa Arcangela, nata in Atessa il 1° marzo 1915 delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in agro di Atessa, estese mq 5090 riportate in catasto alla particella n. 157-*h q* del foglio di mappa n. 15, alla particella n 165-*a a* del foglio di mappa n 16, alle particelle numeri 65 parte, 66 parte del foglio di mappa n 30, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 308, 307.

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1959, n. 15844/1625, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n 2801 e 16 luglio 1936, n 1706, la sclassificazione, per alienazione alla sig.ra Fano Maria-Carmela, nata in Atessa il 3 luglio 1922, delle zone demaniali facenti parte del tratturo « Centurelle-Montesecco » in agro di Atessa, estese mq 3200 riportate in catasto alle particelle n 111-*r*, 76 parte del foglio di mappa n 21, nonche nella planimetria tratturale con i numeri 507, 506.

Con decreto Ministeriale in data 1° agosto 1959, n. 15839/1620, è stata disposta, a' sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione, per alienazione al sig. Iovacchini Angelo, nato in Atessa il 9 luglio 1902, delle zone demaniali facenti pare del tratturo « Centurelle-Montesecco » in agro di Atessa, estese mq 6030 riportate in catasto alle particelle numeri 228, 180-*c*, 162 parte del foglio di mappa n 17, nonchè nella planimetria tratturale con i numeri 338 e 337.

(5917)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 252

Corso dei cambi del 3 novembre 1959 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	620,60	620,60	620,61	620,70	620,65	620,60	620,63	620,60	620,61	620,60
$ Can.	655,50	656 —	655,80	655,90	655,90	655,50	655,90	655,45	655,50	656 —
Fr. Sv.	142,73	142,75	142,74	142,77	142,70	142,74	142,73	142,73	142,74	142,75
Kr. D.	90,07	90,02	90,05	90,05	90,05	90,10	90,04	90,06	90,06	90,06
Kr N.	87 —	86,94	87 —	86,99	86,95	87 —	86,97	87 —	87 —	87 —
Kr. Sv.	119,92	119,91	119,92	119,93	119,92	119,93	119,925	119,97	119,99	119,92
Fol	164,30	164,26	164,31	164,32	164,25	164,30	164,28	164,32	164,31	164,30
Fr. B.	12,40	12,405	12,40	12,41	12,405	12,41	12,407	12,40	12,41	12,41
Fr. Fr.	126,47	126,42	126,46	126,49	126,45	126,50	126,46	126,47	126,50	126,50
I st.	1741 —	1740,15	1740,20	1740,35	1739,75	1740,90	1740,20	1740,95	1740,97	1740 —
Dm. occ.	148,79	148,79	148,785	148,81	148,76	148,75	148,785	148,77	148,79	148,79
Scell. Austr.	24,02	24 —	24 —	24 —	24 —	24 —	24,01	24 —	24 —	24 —

Media dei titoli del 3 novembre 1959

Titolo	
Rendita 3,50 % 1906	72,30
Id 3,50 % 1902	71,20
Id. 5 % 1935	103,10
Redimibile 3,50 % 1934	94,45
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	86,95
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,40
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	97,10
Id 5 % 1936	100,10
Id. 5 % (Città di Trieste)	97,10
Id. 5 % (Beni Esteri)	96,60

Titolo	
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1960)	100,950
Id 5 % (» 1° gennaio 1961)	100,90
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	100,45
Id 5 % (» 1° gennaio 1963)	100,225
Id 5 % (» 1° aprile 1964)	100,20
Id. 5 % (» 1° aprile 1965)	100,175
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	100,150
Id 5 % (» 1° gennaio 1968)	100,175
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	99,90

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 3 novembre 1959

Valuta	
1 Dollaro USA	620,665
1 Dollaro canadese	655,90
1 Franco svizzero	142,746
1 Corona danese	90,045
1 Corona norvegese	86,984
1 Corona svedese	119,927
1 Fiorino olandese	164,302
1 Franco belga	12,409
100 Franchi francesi	126,475
1 Lira sterlina	1740,275
1 Marco germanico	148,797
1 Scellino austriaco	24 —

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a venti posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 14 ottobre 1958.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 14 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1958, registro n. 5 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 238, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 10 gennaio 1959, con il quale è stato bandito un concorso per esami a venti posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in giurisprudenza o scienze politiche;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi;

Viste le designazioni effettuate dal Consiglio di Stato, con nota n. 451 Gab. del 13 maggio 1959, per la nomina del presidente della Commissione, e dal Ministero della pubblica istruzione, con nota n. 4295 del 13 maggio 1959, per la nomina di due membri docenti universitari;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a venti posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro è composta come segue:

Presidente

Scotto dott. Ignazio, consigliere di Stato.

Membri:

Balzarini prof. Renato, ordinario di diritto del lavoro dell'Università di Trieste;

Caiazzo prof. Domenico, libero docente di diritto amministrativo nell'Università di Roma;

Campanella dott. Domenico, ispettore generale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Caccamo dott. Francesco, direttore di divisione del ruolo dell'Amministrazione centrale.

Segretario:

Origa dott. Luigi, ispettore superiore del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1959
Registro n. 10, foglio n. 124

(5946)

Sostituzione di un membro della Commissione giudicatrice del concorso a venti posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 14 ottobre 1958.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 14 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1958, registro n. 5 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 238, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 10 gennaio 1959, con il quale è stato bandito un concorso per esami a venti posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in giurisprudenza o in scienze politiche;

Visto il decreto Ministeriale 1° luglio 1959, registrato alla Corte dei conti il 20 luglio 1959 registro n. 10 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 124, con il quale è stata nominata la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Considerato che il prof. Domenico Caiazzo, componente della Commissione sopra indicata, con lettera del 5 agosto 1959, ha rassegnato le dimissioni per sopraggiunti impegni professionali e che, pertanto, si rende necessaria la sua sostituzione;

Visto il fonogramma n. 9904 in data 13 agosto 1959, con il quale il Ministero della pubblica istruzione designa, in sostituzione del prof. Caiazzo, il prof. Luigi Galateria, straordinario di diritto amministrativo presso l'Università di Macerata;

Decreta:

Il prof. Luigi Galateria, straordinario di diritto amministrativo presso l'Università di Macerata, è nominato componente della Commissione giudicatrice del concorso a venti posti di consigliere di 3ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, in sostituzione del prof. Domenico Caiazzo, dimissionario.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 agosto 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 ottobre 1959
Registro n. 11, foglio n. 255

(5947)

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a sessanta posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 14 ottobre 1958.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 14 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1958, registro n. 5 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 239, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 10 gennaio 1959, con il quale è stato bandito un concorso per esami a sessanta posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in ingegneria;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi;

Viste le designazioni effettuate dal Consiglio di Stato, con nota n. 489 Gab. del 25 maggio 1959, per la nomina del presidente della Commissione, e dal Ministero della pubblica istruzione, con note n. 4294 del 30 aprile 1959 e n. 6014 del 6 giugno 1959, per la nomina di due membri, docenti universitari;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a sessanta posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro è composta come segue:

Presidente:

Tozzi dott. Osvaldo, consigliere di Stato.

Membri:

Tiberio prof. Carlo, incaricato di fisica tecnica presso la Università di Roma;

Turriziani prof. Renato, libero docente, incaricato di tecnologie generali presso l'Università di Roma;

Franz ing. Silvio, ispettore generale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro;

Lombardi dott. Mario, ispettore capo del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Segretario:

Marconi dott. Mario, ispettore principale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 1° luglio 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1959
Registro n. 10, foglio n. 122

(5943)

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a venti posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 14 ottobre 1958.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 14 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1958, registro n. 5 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 240, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n. 7 del 10 gennaio 1959, con

il quale è stato bandito un concorso per esami a venti posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in medicina e chirurgia;

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi;

Viste le designazioni effettuate dal Consiglio di Stato, con nota n. 523 Gab. del 3 giugno 1959, per la nomina del presidente della Commissione, e dal Ministero della pubblica istruzione, con nota n 4293 del 30 aprile 1959, per la nomina di due membri docenti universitari;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a venti posti di ispettore di 1ª classe nel ruolo della carriera direttiva dello Ispettorato del lavoro è composta come segue:

Presidente:

Santoni Rugiu dott. Mario, consigliere di Stato.

Membri:

Puntoni prof. Vittorio, ordinario fuori ruolo di igiene nell'Università di Roma,

Paterni prof. Ludovico, libero docente incaricato di medicina del lavoro nell'Università di Roma;

Didonna prof Pietro, ispettore generale del ruolo dello Ispettorato del lavoro;

Manduzio dott Renato, ispettore generale del ruolo dello Ispettorato del lavoro.

Segretario:

Martire dott. Elisabetta nata Magnani, ispettore superiore del ruolo dell'Ispettorato del lavoro

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma addì 1° luglio 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1959
Registro n. 10, *foglio n.* 125

(5944)

Composizione della Commissione giudicatrice del concorso a quaranta posti di ispettore di 2ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, bandito con decreto Ministeriale 14 ottobre 1958.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 14 ottobre 1958, registrato alla Corte dei conti il 25 novembre 1958, registro n 5 Lavoro e previdenza sociale, foglio n. 236, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* n 7 del 10 gennaio 1959, con il quale è stato bandito un concorso per esami a quaranta posti di ispettore di 2ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro, riservato a laureati in economia e commercio,

Ritenuto che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso di cui trattasi,

Viste le designazioni effettuate dal Consiglio di Stato, con fonogramma n 587 Gab del 20 giugno 1959, per la nomina del presidente della Commissione, e dal Ministero della pubblica istruzione, con nota n 1292 del 30 aprile 1959, per la nomina di due membri, docenti universitari,

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso a quaranta posti di ispettore di 2ª classe nel ruolo della carriera direttiva dell'Ispettorato del lavoro è composta come segue:

Presidente:

Columbano dott Tommaso, consigliere di Stato.

Membri:

Verna prof Attilio, ordinario di ragioneria generale ed applicata nell'Università di Perugia;

Balzarini prof Renato, ordinario di diritto del lavoro nell'Università di Trieste,

Licata dott Vincenzo, ispettore generale del ruolo dell'Ispettorato del lavoro,

Sacco dott Domenico, ispettore capo del ruolo dell'Ispettorato del lavoro

Segretario:

Cingolani dott Carlo, ispettore superiore del ruolo dell'Ispettorato del lavoro

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione

Roma, addì 1° luglio 1959

Il Ministro: ZACCAGNINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 luglio 1959
Registro n. 10, *foglio n.* 123

(5945)

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Modificazione della graduatoria del concorso per il reclutamento straordinario di cento sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto Ministeriale 5 dicembre 1956, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 1957, registro n 4, foglio n 332, con il quale è stato indetto un concorso per il reclutamento straordinario di cento sottotenenti in servizio permanente effettivo dell'Arma dei carabinieri,

Visto il decreto Ministeriale 15 novembre 1957, registro n. 49, foglio n. 316, con il quale è stata approvata la graduatoria finale di merito formata in seguito al risultato del concorso per il reclutamento di cento sottotenenti dei carabinieri in servizio permanente effettivo col citato decreto Ministeriale 5 dicembre 1956,

Considerato che, al fine dell'applicazione dei benefici previsti dall'art 5 del citato decreto Ministeriale 5 dicembre 1956, il certificato prodotto a suo tempo dal sottotenente dei carabinieri in servizio permanente effettivo Cassella Ennio concernente titolo di orfano di caduto per servizio non venne preso in considerazione perchè ritenuto imperfetto

Tenuto conto che la dichiarazione rilasciata in data 10 marzo 1958, dalla Direzione generale delle poste e dei telegrafi attestante il titolo di orfano di caduto per servizio del sottotenente dei carabinieri in servizio permanente effettivo Cassella Ennio, e redatta in conformità a quanto prescritto dal citato art 5 del bando di concorso (decreto Ministeriale 5 dicembre 1956);

Decreta:

Articolo unico

La graduatoria generale di merito formata in seguito al risultato del concorso indetto con decreto Ministeriale 5 dicembre 1956, approvata col citato decreto Ministeriale 15 novembre 1957, è modificata nella parte riguardante il posto occupato dal sottotenente dei carabinieri in servizio permanente effettivo Cassella Ennio il quale, per effetto del riconoscimento del titolo di orfano di caduto per servizio, passa dal 32° posto al 28° posto precedendo Tommasini Carmelo.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e quindi pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Giornale militare ufficiale.

Roma, addì 3 giugno 1958

p *Il Ministro*. BOSCO

Registrato alla Corte dei conti, addì 20 ottobre 1959
Registro n. 27, *foglio n.* 73.

(5942)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Rinvio del diario delle prove scritte del concorso per titoli e per esami a otto posti di ispettore centrale di 2ª classe per l'istruzione elementare, bandito con decreto Ministeriale 10 maggio 1958.

Le prove scritte del suddetto concorso, già fissate per i giorni 6 e 7 novembre 1959 (vedere *Gazzetta Ufficiale* n 232 del 26 settembre 1959) sono differite al 20 e 21 novembre 1959 Dette prove avranno luogo in Roma, via Puglie n. 6, nei locali della scuola « Regina Elena ».

Roma, addì 3 novembre 1959

(5990)

PETTINARI UMBERTO, *direttore* SANTI RAFFAELE *gerente*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G C.